

Roma 25 aprile 2009

Meeting degli Insegnanti di Religione 2009

**Io non mi vergogno del Vangelo (Rm 1,16)
L'Irc per una cultura a servizio dell'uomo**



L'Apostolo Paolo, può essere un modello per l'insegnante di religione cattolica, giacché è capace di dialogo con la cultura del tempo a partire dalle sollecitazioni del vangelo. Egli infatti è testimone consapevole della forza interpretativa della Parola di Dio circa l'esperienza religiosa umana e da credente proclama la salvezza per chiunque crede, esprimendo la gioia dell'appartenenza ed il coraggio della testimonianza.

Da questa riflessione è nato lo slogan messo a tema del Meeting: "Io non mi vergogno del Vangelo" (Rm 1,16). L'Irc per una cultura a servizio dell'uomo. Il titolo intende richiamare, da una parte, la portata umana del Vangelo, ispiratore della civiltà dell'amore nell'attuale contesto socio-culturale; dall'altra, l'Irc come disciplina scolastica a servizio della persona umana e della sua crescita integrale, per cui l'Idr esercita la sua professionalità docente con la sua identità credente e appartenenza ecclesiale.

La cura e la competenza con cui gli Idr svolgono la loro quotidiana azione scolastica è una risorsa non solo per la Scuola, ma per l'intera Società, giacché va incontro ai bisogni culturali ed educativi degli alunni e delle loro famiglie, mostrando un impegno educativo per la piena realizzazione dell'uomo.

Il 25 aprile 2009 si è tenuto a Roma il "Meeting 2009 degli Insegnanti di Religione" che ha visto la partecipazione di circa 8000 docenti, provenienti da tutte le regioni d'Italia.

Alle ore 12 in aula Paolo VI Sua Santità Benedetto XVI ha incontrato tutti i rappresentanti al Meeting.

Per la Diocesi di Carpi hanno partecipato 13 insegnanti.